

Abbonamenti

Tr. Delle 4 annate
 in 1931 (prezzo L. 24)
 in 1932 (prezzo L. 24)
 in 1933 (prezzo L. 24)
 in 1934 (prezzo L. 24)
 in 1935 (prezzo L. 24)
 in 1936 (prezzo L. 24)
 in 1937 (prezzo L. 24)
 in 1938 (prezzo L. 24)
 in 1939 (prezzo L. 24)
 in 1940 (prezzo L. 24)

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INDICAZIONI

Costo di distribuzione
 in 1931 (prezzo L. 24)
 in 1932 (prezzo L. 24)
 in 1933 (prezzo L. 24)
 in 1934 (prezzo L. 24)
 in 1935 (prezzo L. 24)
 in 1936 (prezzo L. 24)
 in 1937 (prezzo L. 24)
 in 1938 (prezzo L. 24)
 in 1939 (prezzo L. 24)
 in 1940 (prezzo L. 24)

CRONACA PROVINCIALE

La Latteria Sociale di Collina. Interessantissime sono le notizie riguardo la latteria di Collina, riassunte in una ettera che il presidente della Società per la stessa ha diretta al veterinario provinciale dott. Romano e che venne pubblicata nel Bollettino dell' Associazione Agraria Friulana, nel suo ultimo numero.

Collina è una frazione del comune di Forni Avoltri a circa m. 1250 sul mare; conta abitanti 300, è si può dire un paese segregato dal consorzio umano. Così si esprime l'egregio signor Eugenio Caneva, maestro comunale del luogo e presidente della Società per la latteria Sociale.

Mentre ne' passati anni conveniva importare il formaggio pel consumo degli alpigiani ivi abitanti ora si trova in caso di soddisfare ai bisogni propri ed anche di incassare somma relativamente notevole colla vendita dei prodotti del Caseificio.

La neo-latteria venne aperta il 1° marzo 1881 e venne chiusa il 24 giugno quindi giorni 116 d'esercizio. Soci iscritti 38, dei quali 6 per detto periodo di tempo non contribuirono latte per circostanze speciali. Le vacche costituenti il bestiame per la latteria, in numero di 82, e non tutto il latte venne portato al casello perchè ogni famiglia ha diritto di trattenere il puro necessario. Però il latte portato al casello fu di chilog. 27,387,850. — Notisi che il latte si riceve a peso e non a misura e si ammettono anche frazioni e non solo pesi di Ettogramma o multipli dello stesso. Si confezionarono Chil. 261,388 di burro che venne ritirato in natura, e Chilog. 33,460 che si vendettero. — Considerato il tutto a L. 2.00 il Chilogramma si ha l'importo di L. 569.69.

Il formaggio ritirato in natura (Kil. 527,450) si considera del valore di lire

1.35 al Chil., perciò lire 701.00 e quello venduto (Kil. 1511,170) a lire 1,42 per cui lire 2135.86. Totale introito per formaggio 2135.86.

Anche la ricotta a lire 1.00 fu di Kilg. 542,88 e perciò altrettanto lire.

Il totale attivo lire. 3949.49.

Il passivo contempla le spese per l'acquisto attrezzi per il primo impianto somma da pagarsi in cinque annualità coll'interesse — e per l'anno scorso la somma fu di lire 133.00 a cui, unendo le spese per vitto e mercede al casano pel segretario della Società, per affitto locali, sale, olio, illuminazione, legna e piccole spese la passività ammonta a lire 569.83.

Sottratto il passivo dall'attivo la rendita netta è di lire 3379.65.

Per 75 giorni (25 giugno - 9 settembre) parte delle vacche si tennero in una malga presa in affitto dalla Società per la latteria, ottenendo un attivo di lire 1398,38 su 1753,03 di passivo, per cui il deficit per quest'anno fu di lire 354,64.

Notisi però che nel passivo entra $\frac{1}{2}$ della spesa straordinaria per la costruzione della cascina tettoja, e pel collocamento degli animali, $\frac{1}{2}$ spese per gli attrezzi, oltre le spese ordinarie di fitto della malga, vitto, mercede, casano, compenso ai proprietari delle capre che cedettero per la monticazione, ecc, ecc.

Il totale reddito del primo anno, il più burrascoso d'ogni altro, fu di lire 5348,80; le spese lire 2292,79, rendita netta lire 3056,07.

A questi dati interessantissimi altri ne fa seguire il sig. Caneva; a noi basta aver riassunto i principali, ripetendo con compiacenza che il R. Ministero ha sussidiata questa latteria e ben lo merita.

Bravi soci, bravo sig. Caneva presidente!